

SAC Modena U.O. RIFIUTI E BONIFICA SITI CONTAMINATI tel. 059/433913 fax 059/357418

Pratica Sinadoc n.36620/2016

SPETT.LE DITTA SIVIERI METALLI S.R.L. VIA PRATI, 46 41015 – NONANTOLA (MO) (no pec)

e, p.c.

AL COMUNE DI NONANTOLA (MO) SETTORE AMBIENTE

ARPAE SEZIONE DI MODENA SERVIZIO TERRITORIALE DISTRETTO AREA CENTRO - MODENA

Oggetto: D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., PARTE QUARTA – L.R. 13/2015.

DITTA SIVIERI METALLI S.R.L.

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II. RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI UBICATO IN COMUNE DI NONANTOLA (MO), VIA LEONARDO DA VINCI, 25 – DETERMINAZIONE N. 298 DEL 18/06/2015 E S.M.

AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

#### TRASMISSIONE ATTO

Per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza, si trasmette in allegato alla presente il provvedimento autorizzativo in oggetto rilasciato da questa Agenzia con determinazione n. DET/AMB/2017/5186 del 27/09/2017.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE SEZIONE DI MODENA DR.SSA BARBARA VILLANI

Allegati: n. 1 BV/fd

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370 via Giardini, n°472 (lato via Cagliostro scala L) | CAP 41124 MODENA| tel +39 059/433913| fax +39 059/357418| PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

#### ARPAE

# Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

\* \* \*

### Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2017-5186 del 27/09/2017

Oggetto

D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA ¿ L.R. **SIVIERI METALLI** DITTA 13/2015. AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON **UBICATO** COMUNE PERICOLOSI IN NONANTOLA (MO), VIA LEONARDO DA VINCI, 25 ¿ DETERMINAZIONE N. 298 DEL 18/06/2015 E S.M. -**AGGIORNAMENTO** PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

SUSTANZIALE

**Proposta** 

n. PDET-AMB-2017-5300 del 25/09/2017

Struttura adottante

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Dirigente adottante

**BARBARA VILLANI** 

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.









#### OGGETTO:

D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA – L.R. 13/2015.

#### DITTA SIVIERI METALLI S.R.L.

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI UBICATO IN COMUNE DI NONANTOLA (MO), VIA LEONARDO DA VINCI, 25 – DETERMINAZIONE N. 298 DEL 18/06/2015 E S.M. - AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ai Capi IV e V della Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

L'articolo 208 del D.lgs. 152/2006, Parte Quarta, prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica per le materie urbanistica, tutela ambientale, salute e sicurezza del lavoro e igiene pubblica, rilasciata dalla Regione competente per territorio.

La Legge della Regione Emilia Romagna n. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le proprie funzioni in materia ambientale precedentemente attribuite alle Province.

Il Consiglio della Provincia di Modena con delibera n. 11 del 08/02/2016 ha approvato la convenzione per l'esercizio mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di Modena delle funzioni attribuite alla Provincia in materia ambientale, riguardante, tra l'altro, il controllo della gestione dei rifiuti e l'iscrizione al registro dei recuperatori in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.lgs. 152/06.

La ditta Sivieri Metalli S.r.l., avente sede legale a Nonantola (MO), via Prati, 46, è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con determinazione della Provincia di Modena n. 298 del 18/06/2015, alla gestione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi ubicato nel comune di Nonantola (MO), via Leonardo da Vinci, 25. L'autorizzazione ha validità sino al 21/02/2022.

Il suddetto provvedimento è stato modificato in data 29/11/2016, con determinazione n. DET/AMB/2016/4768, relativamente all'incremento del quantitativo annuale di rifiuti gestiti in modalità R12.

L'impianto è altresì iscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al n. NON006 del "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" gestito da ARPAE. L'iscrizione ha validità sino al 21/05/2022.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370 Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n°472 (lato via Cagliostro scala L) | CAP 41124 MODENA| tel +39 059/433913| fax +39 059/357418| PEC aoomo@cert.arpa.emr.it





L'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 è comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari all'esercizio dell'attività e più precisamente: rifiuti, scarichi idrici e rumore.

Le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi suddetti sono contenute negli allegati alla determinazione n. 298 del 18/06/2015, di seguito elencati e costituenti parte integrante dello stesso atto:

- Allegato Acqua Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/2006 (articoli 124 e 125)
- Allegato Rifiuti Attività di recupero di rifiuti non pericolosi in regime ordinario di cui all'art. 208 del D.lgs. 152/06
- Allegato Rumore comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4-6, della L. 447/95.

I titoli ambientali in materia di scarichi idrici e rumore riguardano l'attività di gestione rifiuti svolta nell'impianto ai sensi degli artt. 208 e 216 del D.lgs. 152/06. La comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.lgs. 152/06 ed iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" non sono ricomprese all'interno dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del citato decreto legislativo e mantengono pertanto la propria efficacia e validità.

L'attività svolta consiste nella messa in riserva, selezione/cernita, disassemblaggio per l'ottenimento di rifiuti o Materie Prime Secondarie conformi alle norme tecniche di settore.

In data 01/12/2016, la ditta Sivieri Metalli S.r.l. ha presentato alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena, domanda di modifica dell'autorizzazione in oggetto. La domanda, assunta agli atti con prot. n. PGMO/2016/22335 del 01/12/2016, è tesa a:

- gestire in regime ordinario alcune tipologie di rifiuti non pericolosi attualmente disciplinati dall'iscrizione NON006;
- modificare il lay out dell'impianto; tale modifica si rende necessaria a seguito della necessità di implementare lo stoccaggio istantaneo di alcune tipologie derivanti dalla cernita (R12) dei rifiuti misti;
- modificare la prescrizione n. 18 dell'allegato Rifiuti al fine di conferire i rifiuti derivanti dall'operazione di selezione R12 ad impianti che effettuano la sola messa in riserva.

#### Considerato che:

- le tipologie di rifiuto che si intendono gestire in regime ordinario sono identificate ai seguenti punti del D.M. 05/02/98: 1.1, 6.1 e 9.1. Tali rifiuti sono gestiti in modalità R13 con eventuale selezione finalizzata all'asportazione dei corpi estranei. La gestione in regime ordinario non comporta variazioni ai quantitativi massimi istantanei autorizzati; è previsto invece un incremento del quantitativo massimo stoccabile annualmente;
- contestualmente all'aumento dello stoccaggio istantaneo di alcune tipologie di rifiuti derivanti dalla cernita (R12) degli imballaggi misti, la ditta ha comunicato la riduzione dello stoccaggio istantaneo dei rifiuti di cui alla tipologia 3.1 del D.M. 05/02/98. Non si rilevano pertanto variazioni alla capacità complessiva istantanea di stoccaggio autorizzata per l'impianto;
- sulla base di quanto dichiarato dal proponente, l'incremento della capacità di stoccaggio dei rifiuti derivanti dalla cernita (R12) degli imballaggi misti non comporta l'obbligo di conseguire il Certificato di Prevenzione Incendi ai sensi della normativa vigente in materia;



- in base alla normativa vigente, i rifiuti sottoposti all'operazione R12 devono essere successivamente conferiti ad impianti di recupero autorizzati ai sensi del D.lgs. 152/06 per le operazioni da R1 a R11.

Valutata la non sostanzialità della richiesta avanzata.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Modena non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, fatta eccezione per la destinazione dei rifiuti gestiti nell'impianto in modalità R12 che, in base alla vigente normativa, possono essere conferiti ad impianti di recupero autorizzati per le operazioni da R1 a R11. Si ritiene ammissibile il conferimento ad altro impianto in modalità R12 a condizione che le lavorazioni eseguite siano differenti da quelle svolte nell'impianto e finalizzate alla ulteriore raffinazione e miglioramento delle caratteristiche qualitative del rifiuto per l'ottenimento di Materie Prime Secondarie conformi alle norme specifiche di settore, ovvero materiali che cessano la qualifica di rifiuto.

Si provvede pertanto ad aggiornare l'allegato Rifiuti alla determinazione n. 298 del 18/06/2015, così come modificato con determinazione n. DET/AMB/2016/4768 del 29/11/2016.

Richiamata la garanzia finanziaria prestata dalla Ditta ai sensi della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1991 del 13/10/2003 per l'esercizio dell'attività autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06.

A seguito della modifica autorizzata con il presente atto si rende necessario aggiornare l'importo di tale garanzia.

In data 25/09/2017 è stata rilasciata dal Ministero dell'Interno, Banca dati unica della documentazione antimafia, la comunicazione nella quale si attesta che a tale data non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 (normativa in materia di antimafia).

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell''Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia <u>www.arpae.it.</u>

Per quanto precede,

## il Dirigente determina

- di aggiornare l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., rilasciata con determinazione della Provincia di Modena n. 298 del 18/06/2015, modificata con determinazione n. DET/AMB/2016/4768 del 29/11/2016, alla ditta Sivieri Metalli S.r.l., con sede legale a Nonantola (MO), via Prati , 46 relativa all'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in comune di Nonantola (MO), via Leonardo da Vinci, 25, mediante la modifica nel seguito indicata:
  - <u>Le prescrizioni n. 3, 4, 8, 9, 17,18 dell'allegato Rifiuti alla determinazione n. 298 del 18/06/2015 e successiva modifica sono integralmente sostituite dalle seguenti:</u>
    - 3. I rifiuti non pericolosi ed i quantitativi autorizzati, sono i seguenti:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

AAUTTUATS

via Giardini, n° 472 (lato via Cagliostro scala L) | CAP 41124 MODENA| tel +39 059/433913| fax +39 059/357418| PEC aoomo@cert.arpa.emr.it



Codice	DENOMINAZIONE RIFIUTO	RIFIUTO OPERAZIONE Q. max. istantan		istantaneo	Q. max stoccabile	Q. max. recuperabile		
Europeo		AUTORIZZATA	messa i	n riserva	annualmente	annualmente		
			R13		R13	R12		
			t	mc	t/a	t/a		
15	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO,ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)							
1501	Îmballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)							
150101	Imballaggi di carta e cartone	R13	14	23,33	299	-		
150102	Imballaggi di plastica	R13	12	24	330	-		
150103	Imballaggi in legno	R13	10	25	290,5	-		
150106	Imballaggi in materiali misti	R12	12	16		1.063		
17	RIFIUTI DALLE ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E	DEMOLIZIONE	E (COMPRE	SO IL TERRE	NO PRELEVATO DA S	ITI CONTAMINATI)		
1702	Legno, vetro e plastica							
170201	Legno	R13	25	62,50	1.200	-		
170203	Plastica .	R13	2	4	15	-		
1709	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione							
170904	Rifiuti misti dell'attività di	R12	12	16		5.000		
	costruzione e demolizione, diversi	**						
	da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903							
19	da quelli di cui alle voci 170901,	MENTO DEI RI	FIUTI, IMF	PIANTI DI TR	ATTAMENTO DELLE .	ACQUE REFLUE FUORI		
19	da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903							
19 1912	da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTA	ELL'ACQUA E I	DALLA SUA	PREPARAZIO	ONE PER USO INDUST	TRIALE		
	da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTA. SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DI	ELL'ACQUA E I	DALLA SUA	PREPARAZIO	ONE PER USO INDUST	TRIALE		
	da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903  RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTA. SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DI Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifi	ELL'ACQUA E I	DALLA SUA	PREPARAZIO	ONE PER USO INDUST ompattazione, riduzione	TRIALE		
1912	da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903  RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTA SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DI Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifialtrimenti	ELL'ACQUA E I iuti (ad esempio	DALLA SUA selezione, i	PREPARAZIO Priturazione, c	ONE PER USO INDUST	TRIALE		
1912 191204	da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903  RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTA. SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DI Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifi altrimenti  Plastica e gomma  Legno diverso da quello di cui	ELL'ACQUA E I iuti (ad esempio R13 R13 R13	OALLA SUA selezione, i 0,5 0,5 0,5	PREPARAZIO triturazione, c  1 1,25	ONE PER USO INDUST compattazione, riduzione 2,5 5	RIALE  in pellet) non specificati		
1912 191204 191207	da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903  RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTA. SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE D. Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifi altrimenti  Plastica e gomma  Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06  RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSII	ELL'ACQUA E I iuti (ad esempio R13 R13 MILABILI PROD OLTA DIFFERE	OALLA SUA selezione, i 0,5 0,5 0,5	PREPARAZIO triturazione, c  1 1,25	ONE PER USO INDUST compattazione, riduzione 2,5 5	RIALE  in pellet) non specificati		
1912 191204 191207	da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903  RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTA. SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DI Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifi altrimenti  Plastica e gomma  Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06  RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSINI ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACC	ELL'ACQUA E I iuti (ad esempio R13 R13 MILABILI PROD OLTA DIFFERE	OALLA SUA selezione, i 0,5 0,5 0,5	PREPARAZIO triturazione, c  1 1,25	ONE PER USO INDUST compattazione, riduzione 2,5 5	RIALE  in pellet) non specificati		
1912 191204 191207 20	da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903  RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAL SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DI Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifi altrimenti  Plastica e gomma  Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06  RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSII ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCI Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne I	ELL'ACQUA E I iuti (ad esempio  R13  R13  R13  MILABILI PROD  OLTA DIFFERE  501)	OALLA SUA selezione, i  0,5  0,5  0,5	PREPARAZIO riturazione, c  1 1,25  TTIVITA COL	ONE PER USO INDUST ompattazione, riduzione  2,5 5  MMERCIALI E INDUST	RIALE  in pellet) non specificati		

4. Limitatamente ai rifiuti gestiti in modalità R12, è ammessa l'operazione di messa in riserva (R13) funzionale esclusivamente all'avvio dei rifiuti alla successiva lavorazione effettuata nell'impianto.

94

187

2.600,5

TOTALE:

8. Le tipologie di rifiuto originate dalle operazioni di cernita degli "imballaggi in materiali misti" (codice europeo 150106) destinate al recupero, le modalità di stoccaggio ed i quantitativi autorizzati sono i seguenti:

Codice europeo	Descrizione rifiuto (operazione autorizzata: R13)	Quantità istantanea autorizzata (t)	Modalità di messa in riserva
150101	Imballaggi di carta e cartone	16	Cassoni collocati in area esterna
150102	Imballaggi di plastica	16	Cassoni collocati in area esterna
150103	Imballaggi in legno	3	In cumulo area cortiliva su area pavimentata dotata di rete fognaria

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n°472 (lato via Cagliostro scala L) | CAP 41124 MODENA| tel +39 059/433913| fax +39 059/357418| PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Pag. n. 4 di 7

6.063



9. Le tipologie di rifiuto originate dalle operazioni di cernita dei rifiuti di cui al codice europeo 170904 destinate al recupero, le modalità di stoccaggio ed i quantitativi autorizzati sono i seguenti:

Codice europeo	Descrizione rifiuto (operazione autorizzata: R13)	Quantità istantanea autorizzata (t)	Modalità di messa in riserva
170405	Ferro e acciaio	12	In cumulo area cortiliva su area pavimentata dotata di rete fognaria
170407	Metalli misti	10	In cumulo area cortiliva su area pavimentata dotata di rete fognaria
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	2	In cumulo all'interno del capannone su area pavimentata
170201	Legno	3	In cumulo area cortiliva su area pavimentata dotata di rete fognaria
170401	Rame, bronzo, ottone	2	In cumulo all'interno del capannone su area pavimentata
170203	Plastica	2	In cumulo all'interno del capannone su area pavimentata

- 17. La gestione dell'impianto deve avvenire secondo la configurazione impiantistica riportata nell'elaborato grafico "Layout Stoccaggi 04 Agosto 2016", assunto agli atti con prot. n. PGMO/2016/22385 del 01/12/2016, per quanto non in contrasto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi.
- 18. I rifiuti sottoposti all'operazione R12 devono essere successivamente conferiti ad impianti di recupero autorizzati ai sensi del D.lgs. 152/06 per le operazioni da R1 a R11, ovvero ad operazione R12. In tal caso le lavorazioni eseguite dovranno essere differenti da quelle svolte nell'impianto gestito da Sivieri Metalli S.r.l. e finalizzate alla ulteriore raffinazione e miglioramento delle caratteristiche qualitative del rifiuto per l'ottenimento di Materie Prime Secondarie conformi alle norme specifiche di settore, ovvero materiali che cessano la qualifica di rifiuto.
- Di subordinare l'esercizio dell'attività al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
  - a) Relativamente ai rifiuti gestiti in modalità R13, sono ammesse eventuali operazioni di cernita finalizzate alla asportazione di frazioni indesiderate.
  - b) I rifiuti di carta e cartone, plastica e legno di cui al punto 3 devono provenire ed avere caratteristiche conformi ai punti 1.1, 6.1, 9.1 del D.M. 05/02/98.
  - c) Sono fatti salvi eventuali adempimenti a carico della Ditta Sivieri S.r.l. ai sensi della normativa in materia di prevenzione incendi.
- <u>Di disporre che dalla data di efficacia della presente autorizzazione si intendono stralciati dall'iscrizione NON006 le tipologie 1.1, 6.1 e 9.1 di cui al D.M. 05/02/98.</u>
- Di stabilire che entro un termine di 90 giorni dalla data di ricevimento del presente atto autorizzativo, la Ditta Sivieri Metalli S.r.l. deve prestare garanzia finanziaria a favore di ARPAE Direzione Generale via Po 5 40139 Bologna, per un importo pari a € 95.000,00 (novantacinquemila/00 euro) ripartito come nel

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, nº 472 (lato via Cagliostro scala L) | CAP 41124 MODENA| tel +39 059/433913| fax +39 059/357418| PEC aoomo@cert.arpa.emr.it



seguito specificato. La garanzia finanziaria è applicata a ciascuna operazione indipendente, cioè non funzionale ad altre, effettuata presso l'impianto.

- Euro 20.000,00 (ventimila/00) relativamente all'operazione di recupero R13 di rifiuti non pericolosi (valore calcolato moltiplicando la capacità massima istantanea di stoccaggio, espressa in tonnellate (70 t), per 140,00 Euro/ton. L'importo minimo della garanzia è, comunque pari a 20.000,00 Euro);
- Euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) relativamente all'operazione di recupero R12 di rifiuti non pericolosi (valore calcolato moltiplicando il quantitativo massimo annuale autorizzato (6.063 t) per 12,00 Euro/ton. L'importo minimo delle garanzia deve, comunque, essere pari a 75.000,00 Euro)
- La garanzia finanziaria deve essere costituita, come indicato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003, in uno dei seguenti modi:
  - reale e valida cauzione in numerario o in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con RD 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
  - fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del RDL 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;
  - polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
- L'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:
  - del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
  - del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09
- In caso di certificazione, la ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa.
- La durata della garanzia finanziaria deve essere pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di due anni. L'efficacia della garanzia potrà essere estesa alle obbligazioni del contraente derivanti dal proseguimento dell'attività a seguito di rinnovo o proroga dell'autorizzazione da parte di ARPAE previa integrazione accettata dalle parti.
- La garanzia finanziaria può essere svincolata da ARPAE in data precedente la scadenza dell'autorizzazione, dopo decorrenza di un termine di due anni dalla data di cessazione dell'esercizio dell'attività.

In alternativa alle modalità sopraccitate, è facoltà della Ditta presentare entro il medesimo termine alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena una integrazione alla garanzia finanziaria agli atti che estenda la validità della stessa al presente atto ed elevi l'importo a quanto sopra riportato.

#### Di dare atto che:

- le altre prescrizioni contenute nell'allegato Rifiuti alla determinazione n. 298 del 18/06/2015 restano invariate:

via Giardini, n°472 (lato via Cagliostro scala L) | CAP 41124 MODENA| tel +39 059/433913| fax +39 059/357418| PEC acomo@cert.arpa.emr.ii

Pag.n. 6 di 7



- nessuna modifica viene apportata agli allegati Acqua e Rumore alla determinazione n. 298 del 18/06/2015;
- sono fatti salvi le restanti prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nell'autorizzazione n. 298 del 18/06/2015 e s.m.
- <u>Di stabilire che la presente autorizzazione ha efficacia sino al 21/02/2022</u> (data di scadenza della determinazione n. 298 del 16/06/2015 e s.m.), fatte salve revisioni, modifiche o integrazioni da parte dell'autorità competente.
- Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
- Di trasmettere copia del presente atto alla Ditta Sivieri Metalli S.r.l., al comune di Nonantola, all'ARPAE di Modena, Servizio Territoriale Distretto Area Centro Modena.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI MODENA DR.SSA BARBARA VILLANI

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

Da sottoscrivere in caso di stampa

IVOIZAZZIROTUA

La presente copia, composta di n........... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Atto n. DET 1948 | 2017 | 5486 del 27 109 | 2017

Data 12 101 2013 Firma 1 1

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.

